



Regione Abruzzo

Il Componente la Giunta

Ai Sindaci dei Comuni di:

Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Oricola, Pereto,
Rocca Di Botte, Sante Marie, Tagliacozzo

Alla DMC Marsica

Oggetto: Incontro sul progetto “*Cippi antichi confini*”. **Cappadocia – Venerdì 8 giugno, Ore 17.30**

Egregi Sindaci,

il Consiglio Regionale, con l'obiettivo di valorizzare nella nostra Regione un turismo ecosostenibile ed esperienziale, ha approvato la [L.R. 20 novembre 2017, n. 52](#) sul riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini abruzzesi, di cui sono stato proponente e relatore. Questa norma, consentendo agli Enti locali di istituire Percorsi e Cammini riconosciuti a livello regionale, permette di accrescere l'offerta culturale, turistica e naturalistica.

Nello spirito della legge e con il proposito di riscoprire percorsi e luoghi suggestivi, fuori dalle rotte tipiche del turismo di massa, si inquadra il Progetto “***Cippi antichi confini***”, che nasce dalla volontà di riaprire il camminamento lungo l'antica linea di confine tra il Regno delle Due Sicilie e lo Stato Pontificio, puntando così ad un turismo sostenibile.

Facendo seguito alla riunione tenutasi in Consiglio Regionale il 13 aprile scorso, al fine di definire insieme le linee operative per la realizzazione del progetto, Vi invito a partecipare all'incontro, riservato ai Comuni di Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Oricola, Pereto, Rocca Di Botte, Sante Marie, Tagliacozzo che si terrà il giorno **Venerdì 8 giugno 2018, alle ore 17.30, a Cappadocia**, presso la sede del comune in P.zza Vittorio Veneto.

Vi chiedo di estendere il presente invito alle Pro-Loco ed alle associazioni interessate a questo progetto, operanti nel vostro territorio.

In attesa di incontrarVi, colgo l'occasione per salutarvi Cordialmente.

L'Aquila, 05 giugno 2018

Il Componente la Giunta
Lorenzo Berardinetti

In allegato la scheda sintetica degli obiettivi



Regione Abruzzo

Il Componete la Giunta

Progetto "***Cippi antichi confini***"

Scheda sintetica degli obiettivi

Il progetto prevede:

- il monitoraggio dei cippi esistenti e dei sentieri utilizzati dalle guardie borboniche di confine;
- la ricollocazione cartografica e satellitare dei cippi non più esistenti;
- la definizione, partendo dall'attuale rete sentieristica, del camminamento dolce da Martinsicuro a Terracina, più prossimo all'antico confine tra Stato Pontificio e Regno delle due Sicilie, attraverso i tracciati esistenti, quelli da ripristinare ed, eventualmente, ex novo;
- l'individuazione dei vari habitat che insistono nei territori interessati dal camminamento;
- la mappatura di tutti i sentieri e della viabilità storica che incrociano il camminamento dei cippi;
- l'individuazione delle dogane lungo tutta la linea di confine e relativo collegamento delle stesse al confine;
- lo studio dei toponimi delle aree interessate dall'antico confine;
- il ripristino e l'ampliamento del sentiero esistente in modo da permettere la fruizione ciclopeditone in grado di coprire tutti i 400 chilometri circa che da Terracina/Gaeta, cippo 1, attraverso la trasversale Tirreno Adriatico, si arriva in prossimità dell'ultimo cippo, il 649, in località Martinsicuro (anticamente chiamata Truentinum);
- l'adattamento di alcune parti del sentiero a percorsi fruibili da persone diversamente abili per integrare una parte di popolazione molto spesso non considerata soprattutto quando si parla di escursioni, camminamenti e sport all'aperto;
- il monitoraggio di tutte le attività artigianali e commerciali, di ristorazione e di alloggio ed i centri di interesse storico;
- il coinvolgimento di tour operator che si occupano di incoming nelle regioni interessate per proporre un turismo esperienziale che ruota attorno al cammino attraverso l'offerta di pacchetti turistici pensati per amanti della natura, amanti della cultura, camminatori esperti e meno esperti, famiglie, e ogni viaggiatore interessato a scoprire territori finora inesplorati dal turismo di massa, imparare usi e costumi.